

Lamaione 2004





Lamaione 2004

Xouberto frensbabli

Toscana IGT

Espressione potente del Merlot, su argille forti e aride della vigna Lamaione. Prodotto dal 1991 nella tenuta di CastelGiocondo a Montalcino.

Andamento climatico

Il 2004 è stato contraddistinto da un andamento climatico regolare, con una primavera più fresca e piovosa rispetto alle precedenti, che ha portato un ritardo vegetativo, con un germogliamento posticipato di una settimana rispetto alla media. In maggio e giugno le notti sono state fredde e le temperature minime sono state decisamente basse. La notevole escursione termica fra notte e giorno ha favorito la ricchezza di aromi nelle uve. In estate le temperature si sono stabilizzate al di sotto della media stagionale e solo nelle ultime due settimane sono aumentate. Il caldo di agosto e di settembre hanno compensato parzialmente il ritardo. Il sole e il vento di tramontana dei primi di settembre oltre alle notti fresche e temperate favoriranno vini eleganti e molto concentrati, con tannini e vinaccioli maturati gradualmente e progressivamente nell'arco della stagione. Inoltre i terreni si presentano ben drenati, pieni di riserve idriche.

Note tecniche

Provenienza: Castel Giocondo, Montalcino

Altimetria: 300 m

Superficie: 12 Ha nel vigneto Lamaione

Esposizione: Sud-Ovest

Tipologia Suolo: Terreni argillosi ricchi di calcaree e di elementi minerali. PH leggermente alcalino

Densità Impianti: 5.500 viti/Ha

Allevamento: Cordone speronato basso

Età vigneto: Il vigneto principale è del 1976 e parte di recente reimpianto

Varietà: Merlot 100% Grado Alcolico: 14,50%

Tempo Macerazione: 4 settimane

Fermentazione Malolattica: Svolta immediatamente dopo quella alcolica

Contenitori Maturazione: 90% barriques nuove di rovere francese e 10% di secondo passaggio

Tempo Maturazione: 24 mesi in barriques di rovere francese seguito da un ulteriore periodo di affinamento in bottiglia di

12 mesi

Note degustative

Rosso porpora fitto ed impenetrabile. Al naso è molto intenso, con note fruttate di mora di rovo e mirtillo seguite da sentori di pepe nero e da intensi ricordi di tabacco e cuoio. La sequenza olfattiva si conclude con note minerali di grafite e pietra focaia. In bocca l'ingresso deciso denota un corpo caldo e generoso, con una trama tannica molto fitta e voluminosa. Massima l'intensità gustativa con un finale lungo e convincente.

Abbinamento: Piatti da lunghe cotture come un brasato, uno spezzatino o un filetto di manzo arrostito. Bene anche con formaggi di media stagionatura.

Premi e Riconoscimenti

I vini di Veronelli: Super Tre stelle

Falstaff: 93 punti

Wine Enthusiast: 93 punti Wine Spectator: 92 punti